

Da: Aldo Lobina

Inviato: martedì 11 febbraio 2025 08:13

A: 'protocollo@pec.comune.sinnai.ca.it' <protocollo@pec.comune.sinnai.ca.it>

Oggetto: Analisi del progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISURA 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO" FORESTAZIONE URBANA ED EXTRAURBANA DEL COMUNE DI SINNAI

Al Componenti della Commissione di Controllo e Garanzia

p.c. al Sindaco

p.c. al Presidente del Consiglio Comunale

p.c. al Dirigente Responsabile dei Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici

p.c. al Segretario Generale

COMUNE DI SINNAI

Oggetto: Analisi del progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISURA 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO" FORESTAZIONE URBANA ED EXTRAURBANA DEL COMUNE DI SINNAI

Signori,

recentemente siete stati destinatari, come tutti gli altri consiglieri comunali, di una richiesta formulata dal sottoscritto di una relazione scritta sulla spendita delle risorse ricevute e sulla attuale condizione delle opere a Bellavista e Bucca Arrubia e in tutte le altre sedi nelle quali sono stati impegnati i finanziamenti Pnrr per la forestazione di cui all'oggetto.

In attesa di avere la risposta da parte dei destinatari di quella richiesta offro alla Vostra attenzione l'analisi che il sottoscritto, insieme al gruppo di Sinnai Libera, ha effettuato per cercare di dipanare una matassa che, riguardando la spendita di copiose risorse pubbliche, obbliga noi consiglieri ad un attento esame.

Una volta superata la relazione sulle criticità del servizio di igiene urbana da offrire al Consiglio comunale con proposte migliorative di tale servizio, credo opportuno che la Commissione debba mettere a fuoco, insieme naturalmente ad altre problematiche che i componenti della commissione o l'Amministrazione stessa vorranno suggerire, quelle che riguardano il rimboschimento in questione. La lettura e lo studio della relazione qui sotto integra la relazione che attendiamo di conoscere. Se posso permettermi il suggerimento sarebbe anche opportuno un sopralluogo della nostra Commissione nei siti interessati.

Cordiali saluti

Aldo Lobina, presidente Commissione di Controllo e Garanzia

Analisi del progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISURA 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1 “TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO” FORESTAZIONE URBANA ED EXTRAURBANA DEL COMUNE DI SINNAI sulla base della documentazione disponibile.

Introduzione

Questa relazione analizza le principali fasi del progetto affidato alla ditta CONSORZIO STABILE ANGEDIL SOCIETA' CONSORTILE A R.L., e successivamente subappaltato alla ditta SAN PIO RESTAURI S.R.L., evidenziando criticità nell'aggiudicazione dell'appalto, nella gestione delle modifiche contrattuali e nella conclusione dei lavori. Il progetto, finanziato con fondi PNRR, ha sollevato problematiche legate al riboschimento, alla trasparenza delle procedure, alla documentazione e al rispetto delle normative ambientali. Si esaminano le fasi dell'appalto, delle modifiche contrattuali e del completamento dei lavori, sollevando dubbi su assegnazione, varianti e competenze tecniche delle ditte incaricate al ripristino ambientale.

1) Fase 1 - Aggiudicazione Appalto e Consegna Lavori

In base alle informazioni disponibili, possiamo tracciare la cronologia seguente:

I. 04/09/2023 - Aggiudicazione dell'appalto alla ditta siciliana CONSORZIO STABILE ANGEDIL SOCIETA' CONSORTILE A R.L. (fonte: DETERMINAZIONE DI INDIRIZZO n.952 del 11/10/2023).

II. 07/09/2024 - Con Determina del Responsabile del Settore in indirizzo n. 830 sono stati aggiudicati i lavori all'operatore economico CONSORZIO STABILE ANGEDIL SOCIETA' CONSORTILE A R.L. (fonte: “Determinazione di Impegno Definitivo” - Numero Generale 1185 del 07/12/2023 e Numero Settore 608 del 07/12/2023).

III. 24/09/2023 – Sopralluogo con esito positivo (fonte: PROCESSO VERBALE DI CONSEGNA DEI LAVORI IN VIA DI URGENZA).

IV. 30/09/2023 - Convocazione dell'appaltatore per la consegna dei lavori. (fonte: PROCESSO VERBALE DI CONSEGNA DEI LAVORI IN VIA DI URGENZA).

V. 04/10/2023 - Consegna dei lavori alla ditta siciliana CONSORZIO STABILE ANGEDIL SOCIETA' CONSORTILE A R.L. (fonte: “Determinazione di Impegno Definitivo” - Numero Generale 1185 del 07/12/2023 e Numero Settore 608 del 07/12/2023).

VI. 12/10/2023 – Con verbale veniva sottoscritta la dichiarazione di concreto inizio lavori (fonte: “Determinazione di Impegno Definitivo” - Numero Generale 1185 del 07/12/2023 e Numero Settore 608 del 07/12/2023).

VII. 18/10/2023 - Stipula del contratto di appalto dei lavori in oggetto in forma pubblica amministrativa, a rogito del Segretario comunale, giusto repertorio n. 1579/2023 (fonte: “Determinazione di Impegno Definitivo” - Numero Generale 1185 del 07/12/2023 e Numero Settore 608 del 07/12/2023).

Dalla documentazione disponibile, emergono alcune considerazioni:

- Si richiede l'accesso ai verbali di graduatoria ed esame dei documenti del 01/09/2023 per verificare l'affidabilità e i criteri adottati per l'aggiudicazione dell'appalto.
- È anomalo che i lavori siano stati affidati prima della stipula del contratto, avvenuta il 18/10/2023. Si richiede chiarimento su eventuali controlli e comunicazioni previsti dal

contratto che sarebbero dovuti avvenire prima dell'inizio dei lavori, nonché sull'iter seguito per l'affidamento dei lavori alla ditta subappaltatrice.

- Si richiede l'accesso ai documenti allegati al Contratto di Appalto del 18/10/2023 (Capitolato, Elaborati progettuali, Computo metrico, Cronoprogramma, Piani di sicurezza e Polizze di garanzia) per una revisione dettagliata.

2) Fase 2 - Variazione di Contratto

In base alle informazioni disponibili, possiamo tracciare la cronologia seguente:

I. 23/10/2023 - Liquidazione dell'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale (fonte: DETERMINAZIONE N° REG. 1189 DEL 11/12/2023).

II. 06/12/2023 – Notifica di tre problematiche non prevedibili in fase progettuale (fonte: RELAZIONE DI VARIANTE del 11/12/2023).

III. 11/12/2023 - Approvazione dello Stato di Avanzamento dei Lavori n. 1 al 08/12/2023.

IV. 11/12/2023 – Certificato di Pagamento n.1 emesso senza data, per il pagamento alla ditta appaltatrice di Euro 301.690,00 (fonte: Certificato di Pagamento n.1).

V. 11/12/2023 – Modifica del contratto con estensione di 20 giorni, portando il termine ultimo dei lavori a 140 giorni consecutivi, ossia il 21/02/2024 (fonte: Determinazione di Impegno Definitivo del 11/12/2023).

Per quanto riguarda le modifiche contrattuali:

- Non sono chiari i dettagli delle perizie che giustificano l'aumento dell'importo complessivo dell'appalto. Si chiede chiarezza su come siano state identificate e gestite le aree aggiuntive da trattare.
- Le varianti al contratto e gli interventi aggiuntivi non sono completamente documentati, in particolare per quanto riguarda i cambiamenti nel cronoprogramma e i pagamenti relativi. È necessario un resoconto accurato delle modifiche.
- Si richiede la verifica dell'impatto che queste modifiche hanno avuto sulla tempistica e sui costi complessivi del progetto.

3) Fase 3 - Sospensione, Ripresa e Conclusione dei Lavori

In base alle informazioni disponibili, possiamo tracciare la cronologia seguente:

I. 23/01/2023 - Verbale di sospensione dei lavori n°1 (documento non pervenuto – fonte: Certificato di Ultimazione dei Lavori del 07/05/2024).

II. 17/04/2023 - Verbale di ripresa dei lavori n°1 (documento non pervenuto – fonte: Certificato di Ultimazione dei Lavori del 07/05/2024).

III. 19/04/2024 - Comunicazione via PEC dall'appaltatore dell'avvenuta ultimazione dei lavori (documento non pervenuto – fonte: Certificato di Ultimazione dei Lavori del 07/05/2024).

Per quanto concerne la sospensione, ripresa e conclusione dei lavori:

- Non sono disponibili i verbali ufficiali di sospensione (23/01/2024) e di ripresa (17/04/2024). Si chiede se siano stati rispettati i requisiti di documentazione previsti dal contratto.

- Sembra esserci un solo documento relativo alla prima variazione di contratto, mentre non risultano disponibili documenti ufficiali riguardanti la seconda variazione, quella relativa ai lavori di aprile 2024. Questi lavori non sembrano essere previsti né nel contratto iniziale né nella prima variazione.
- La documentazione sulla conclusione dei lavori è incompleta. Si richiede chiarezza sull'ultimazione dei lavori, le attività rimanenti e i pagamenti effettuati. Inoltre, sarebbe utile sapere se ci sono stati sopralluoghi ufficiali alla conclusione dei lavori.
- Quali sono le misure previste per garantire la manutenzione post-contratto e chi è responsabile di questa fase? È stato previsto un piano di monitoraggio per eventuali difetti o malfunzionamenti?

Conclusioni

Infine, si sollevano alcuni dubbi riguardo la gestione complessiva del progetto:

- Quali misure sono state adottate per garantire la qualità e la trasparenza durante l'esecuzione dei lavori, e come sono stati gestiti eventuali cambiamenti nei termini e nelle condizioni del contratto?
- Si chiede una valutazione comparativa tra i costi iniziali e gli aumenti successivi, con una verifica sull'approvazione e la giustificazione di tali modifiche.
- Si dovrebbe avere maggiore chiarezza sui criteri di selezione adottati durante la gara d'appalto. In particolare, sarebbe utile conoscere l'esito della valutazione dei singoli partecipanti, per comprendere i motivi dell'aggiudicazione e per verificare che siano stati rispettati tutti i requisiti richiesti. Quali documenti sono stati esaminati, e quali fattori hanno determinato la scelta finale della ditta appaltatrice? Quali verifiche sono state effettuate per garantire che le ditte (appaltatrice e subappaltatrice) abbiano le competenze necessarie per effettuare il riboschimento?
- Si chiede chiarezza sulle qualifiche specifiche delle ditte, entrambe siciliane, CONSORZIO STABILE ANGEDIL SOCIETA' CONSORTILE A R.L. e SAN PIO RESTAURI S.R.L., in quanto le loro competenze riguarderebbero principalmente l'edilizia e il restauro, mentre i lavori in oggetto avrebbero dovuto richiedere competenza nel settore del ripristino ambientale, come il riboschimento. È fondamentale che il Comune verifichi che le ditte incaricate abbiano le competenze adeguate per l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto, come richiesto dalle normative in vigore.
- Si chiede di chiarire se i pagamenti effettuati per i lavori eseguiti siano stati condizionati dalla capacità delle ditte di soddisfare i requisiti ecologici e ambientali previsti dal progetto.
- Si solleva la questione della trasparenza nella pubblicazione e accessibilità della documentazione. È fondamentale che tutti i documenti siano tempestivamente resi pubblici, in particolare per un progetto finanziato con fondi europei. Considerato che il progetto è stato finanziato con fondi del PNRR, è ancora più cruciale che tutta la documentazione pertinente sia accessibile e che il Comune possa giustificare in modo trasparente l'impiego dei fondi. La mancata disponibilità della documentazione richiama una potenziale violazione dei principi di trasparenza e responsabilità previsti dalle normative europee e italiane. L'amministrazione ha il dovere di dimostrare come questi fondi sono stati gestiti, e ciò deve avvenire attraverso la pubblicazione e l'accessibilità dei documenti, non tramite una richiesta a ritroso da parte dei consiglieri o dei cittadini.